MODELLO ORGANIZZATIVO

ai sensi del D.Lgs. 231/2001

PARTE SPECIALE 2

Reati Societari e Tributari

SOMMARIO

1. TIPOLOGIA DI REATI 3
1.1 REATI SOCIETARI 3
1.2 REATI TRIBUTARI 6
2. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 8
3. ATTIVITA' A RISCHIO E PROTOCOLLI DI PREVENZIONE 8
4. COMUNICAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA 21

1. TIPOLOGIA DI REATI

La presente Parte Speciale si riferisce ai reati societari, secondo le fattispecie contemplate dagli articoli 25-*ter e 25-quinquiesdecies* del D.Lgs. 231/2001, limitatamente ai casi che potrebbero configurarsi in capo a SAPI.
La fedele rappresentazione dei bilanci e delle scritture contabili ha il precipuo fine, per quel che qui interessa, non solo di evitare il reato di False Comunicazioni Sociali, ma anche di evitare la predisposizione di *fondi neri*, principale strumento di perpetrazione dei delitti contro la PA di cui alla parte speciale 1.
Pur rientrando all'interno dei reati societari, i reati di corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati, per l'affinità sia delle fattispecie che dei protocolli di prevenzione, sono trattati all'interno della Parte Speciale 1, e non all'interno della presente Parte Speciale.

1.1 REATI SOCIETARI

1.1.1 Falsità in comunicazioni, prospetti e relazioni

- ✓ *Art. 2621 del Codice Civile - False comunicazioni sociali*
- ✓ *Art. 2621 bis del Codice Civile – Fatti di lieve entità*

Fattispecie

La fattispecie si realizza con l'esposizione consapevole nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, di fatti materiali rilevanti che non siano veritieri e possano indurre in errore i destinatari della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale essa appartiene, con l'intenzione di ingannare i soci, i creditori o il fisco; ovvero l'omissione, con la stessa intenzione, di informazioni sulla situazione medesima la cui comunicazione è imposta dalla legge.

La responsabilità si estende anche all'ipotesi in cui le informazioni riguardino beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi.

Il reato è procedibile d'ufficio.

Se i fatti di cui all'articolo 2621 sono di lieve entità, tenuto conto della natura e delle dimensioni della Società e delle modalità o degli effetti della condotta o se riguardano società che non superano i limiti indicati dal secondo comma dell'articolo 1 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, le pene sono ridotte ed il reato è perseguibile su querela di parte.

Il c.d. falso valutativo (ossia quello che si realizza mediante una consapevole alterazione della valutazione di dati/elementi di bilancio e non per mezzo della sola falsificazione materiale della posta bilancistica) rientra nell'ambito di rilevanza penale.

Esempi

Le modalità per alterare la veridicità di un bilancio sono ovviamente molteplici, partendo dalla infedele rappresentazione dei valori dei cespiti o dalla iscrizione in attivo di crediti in realtà non esigibili, per finire a tutti gli scostamenti, in attivo o in passivo, tra ricavi effettivi e fatturato, ivi comprese l'iscrizione di fatturazione per operazioni inesistenti, in tutto o in parte.

1.1.2 Tutela penale del capitale sociale

- ✓ *Art. 2626 del Codice Civile - Indebita restituzione dei conferimenti*
- ✓ *Art. 2627 del Codice Civile - Illegale ripartizione degli utili e delle riserve*
- ✓ *Art. 2628 del Codice Civile - Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante*
- ✓ *Art. 2632 del Codice Civile - Formazione fittizia del capitale*

Fattispecie

Restituzione, anche simulata, di conferimenti ai soci ovvero liberazione dei soci dall'obbligo di eseguire i conferimenti, fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale, per importi superiori ai fondi e/o alle riserve esistenti.
Ripartizione di utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva e non restituiti prima dell'approvazione del bilancio.
Ripartizione di riserve, anche non costituite con utili, che per legge non possono essere distribuite. Acquisto o sottoscrizione di azioni o quote della società o della società controllante a scapito dell'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili.
Formazione o aumento fittizio del capitale della società mediante il ricorso a vari strumenti o operazioni attuate ad esempio tramite:

- L'attribuzione di azioni per una somma inferiore al loro valore nominale;
- La sottoscrizione reciproca di azioni o quote;
- La sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione.

Esempi

Originare in capo al socio un credito fittizio allo scopo di compensare il credito del socio con il debito per conferimento.

Rendere false dichiarazioni, anche contabili, circa l'avvenuto conferimento da parte di soci che, in realtà, non vi hanno mai proceduto.

Ripartizione di qualsiasi riserva, anche non da utili, che non possa per legge essere distribuita.

Stipulare contratti fittizi con un socio allo scopo di distribuire utili.

1.1.3 Tutela penale del funzionamento della società

- ✓ *Art. 2636 del Codice Civile – Illecita influenza sull'assemblea*

Fattispecie

Determinazione di maggioranze in assemblea mediante il compimento di atti simulati o fraudolenti allo scopo di procurare un ingiusto profitto per la società.

Esempio

Allegare ad una proposta di delibera assembleare relativa ad un'operazione straordinaria, quale l'acquisizione di una società, documentazione non veritiera ed idonea a favorirne l'approvazione da parte dei soci.

- ✓ *Art. 2625 del Codice Civile – Impedito controllo*

Fattispecie

Il reato consiste nell'ostacolare o impedire lo svolgimento delle attività di controllo e/o di revisione - legalmente attribuite ai soci, ad organi sociali o a Società di Revisione - attraverso l'occultamento di documenti od altri idonei artifici.

Esempio

Consegnare documentazione fiscale non veritiera al revisore dei conti.

1.1.4 Tutela penale dei creditori sociali

- ✓ *Art. 2629 del Codice Civile – Operazioni in pregiudizio dei creditori*
- ✓ *Art. 2633 del Codice Civile - Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori*

Fattispecie

Effettuazione di operazioni di riduzione del capitale, fusioni o scissioni da parte degli amministratori con la consapevolezza e la volontà di aggirare le prescrizioni in materia cagionando danno ai creditori sociali.

Ripartizione dei beni sociali, da parte dei liquidatori, tra i soci prima del pagamento dei creditori sociali o dell'accantonamento delle somme necessario a soddisfarli, cagionano danno ai creditori.

1.1.5 Tutela penale delle funzioni di vigilanza

- ✓ *Art. 2638 del Codice Civile – Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza*

Fattispecie

Esposizione di fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria nelle comunicazioni alle Autorità di vigilanza previste dalla legge al fine di ostacolarne le funzioni.

Occultamento con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, di fatti che avrebbero dovuto essere comunicati, concernenti la situazione medesima.

Impedimento nello svolgimento, in qualsiasi forma, delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza (questa è una sub-fattispecie che può realizzarsi anche con condotte diverse da fenomeni comunicativi).

Esempi

Consegnare documentazione non veritiera alle Autorità di Vigilanza, come per esempio il Garante della Privacy.

Nascondere documentazione e/o fatti inerenti la situazione societaria alle Autorità di Vigilanza.

Procrastinare artificiosamente le verifiche di controllo delle suddette Autorità.

1.2 REATI TRIBUTARI

- ✓ *Art.2 comma 1 e 2 bis D.Lgs. 74/2000 – Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti*

Fattispecie

Indicare in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi passivi fittizi, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.

Esempio

Contabilizzare ed indicare nei dichiarativi fatture per operazioni inesistenti in tutto o in parte di un fornitore od un rimborso spese non veritiero di un dipendente.

- ✓ *Art.3 D.Lgs. 74/2000 – Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici*

Fattispecie

Al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, indicare in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, quando, congiuntamente: a) l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a € 30.000,00; b) l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante indicazione di elementi passivi fittizi, è superiore al cinque per cento dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, o comunque, è superiore a € 1.500.000,00, ovvero qualora l'ammontare complessivo dei crediti e delle ritenute fittizie in diminuzione dell'imposta, è superiore al cinque per cento dell'ammontare dell'imposta medesima o comunque a € 30.000,00.
Il fatto si considera commesso avvalendosi di documenti falsi quando tali documenti sono registrati nelle scritture contabili obbligatorie o sono detenuti a fini di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria.
Non costituiscono mezzi fraudolenti la mera violazione degli obblighi di fatturazione e di annotazione degli elementi attivi nelle scritture contabili o la sola indicazione nelle fatture o nelle annotazioni di elementi attivi inferiori a quelli reali.

Esempio

Contabilizzare ed indicare nei dichiarativi elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi.

- ✓ *Art.8 comma 1 e 2 bis D.Lgs. 74/2000 – Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti*

Fattispecie

Emettere o rilasciare fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto.

- ✓ *Art.10 D.Lgs. 74/2000 – Occultamento o distruzione di documenti contabili*

Fattispecie

Occultare o distruggere in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi.

Esempio

Distruggere fatture attive o pareri legali relativi alla opportunità di accantonare poste di bilancio per cause giudiziarie.

- ✓ *Art.11 D.Lgs. 74/2000 – Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte*

Fattispecie

Alienare simulatamente o compiere altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad € 50.000,00. Indicare nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi per un ammontare complessivo superiore ad € 50.000,00, al fine di ottenere per sé o per altri un pagamento parziale dei tributi e relativi accessori.

Esempio

Compiere atti finalizzati all'alienazione simulata di un bene immobile, al fine di dimostrare incapienza ed impossibilità a pagare il debito con l'erario.

2. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Ai Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- Porre in essere comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato qui considerate;
- Porre in essere comportamenti che, sebbene non costituiscano di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle qui considerate, possano potenzialmente diventarle.

I Destinatari del Modello, in particolare gli amministratori, i soggetti in posizione apicale e quanti svolgono la propria attività nelle aree a rischio, devono rispettare le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Lo Statuto di SAPI;
- Le procedure aziendali, la documentazione, le norme concernenti il sistema amministrativo, contabile, finanziario e di *reporting*, che fanno parte integrante del Sistema di Controllo Interno della Società.

In relazione ai reati societari, ai Destinatari è fatto espresso obbligo di:

- Tenere un comportamento corretto, scrupolosamente trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e di tutte le procedure aziendali, in tutte le attività correlate e finalizzate alla preparazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, con lo scopo di fornire sempre ai soci e ai terzi un'informazione veritiera, completa e corretta sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di SAPI;
- Tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo al fine di garantire la tutela degli interessi dei soci, e permettere agli investitori di formare un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di SAPI; in ordine a tale punto è fatto divieto di tenere comportamenti che impediscano materialmente, o che comunque ostacolino, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione della gestione sociale da parte del Collegio Sindacale ove nominato o dei revisori;
- Porre la massima attenzione e cautela, attraverso il rispetto delle norme di legge e delle procedure interne a ciò indirizzate, alla tutela dell'integrità ed effettività del capitale e del patrimonio sociali, a salvaguardia delle garanzie degli assicurati, dei creditori e dei terzi in genere;
- Tutelare il regolare funzionamento di SAPI e degli organi sociali, garantendo e agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale e garantendo la libera formazione della volontà assembleare;
- Aver cura di effettuare, nella piena veridicità, con tempestività e correttezza, tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità di vigilanza, evitando di frapporre qualsivoglia ostacolo all'esercizio delle loro attività di controllo e verifica;
- Mantenere un atteggiamento di piena trasparenza e veridicità in tutti gli eventuali rapporti che SAPI stabilisca con organi di informazione o con la stampa o con ogni altro soggetto terzo.

Inoltre

- Le operazioni contabili e amministrative devono avere adeguata causale ed essere documentate, registrate e conservate con mezzi manuali o informatici, in conformità a

principi contabili e alle norme di legge, anche al fine di consentire agli organi preposti i controlli di legge;

- Il bilancio deve essere redatto dalle funzioni competenti con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il suo risultato economico in ottemperanza con quanto previsto dall'Art. 2423 del Codice Civile;
- I criteri di valutazione delle poste di bilancio dovranno essere conformi ai seguenti principi:
    a) Continuità aziendale
    b) Prudenza
    c) Competenza economica
    d) Separazione della valutazione di elementi eterogenei
    e) Costanza dei criteri di valutazione
- In ottemperanza con quanto previsto dall'Art.2423 bis del Codice Civile Tutte le operazioni che, anche indirettamente, possono influire sul capitale sociale di SAPI, quali la distribuzione di utili e riserve, fusione, scissione, scorporo o cessione rami d'azienda, devono essere effettuate nel rispetto delle leggi e dello Statuto sociale;
- Tutte le attività svolte ed i servizi resi nei confronti di terzi devono generare l'emissione di pertinenti fatturazioni attive, così come ogni fattura passiva deve essere sostenuta da adeguate evidenze dei prodotti/servizi acquistati.

<u>In relazione ai reati tributari</u> è fatto divieto:

- Accettare e registrare, per poi indicare in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi passivi fittizi, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;
- Indicare in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi;
- Emettere o rilasciare fatture o altri documenti attivi per operazioni inesistenti;
- Occultare o distruggere in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione
- Alienare simulatamente o compiere altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva da parte dell'erario
- Indicare nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi

3. ATTIVITA' A RISCHIO E PROTOCOLLI DI PREVENZIONE

I principi di comportamento descritti nel paragrafo precedente, trovano attuazione nelle procedure aziendali, ispirate ai seguenti principi:

- Verificabilità, documentazione, coerenza, congruenza delle operazioni: per cui le attività sensibili devono essere isolate, logicamente definite, e documentate, cosicché siano accertabili anche successivamente le decisioni tratte e le relative responsabilità di autorizzazione, effettuazione, registrazione e verifica;
- Separazione delle responsabilità: per cui nessuno dovrebbe gestire in autonomia un intero processo, dato che la contrapposizione ed il bilanciamento delle responsabilità rappresentano un deterrente rispetto alla commissione di illeciti;
- Documentazione dei controlli: principio secondo il quale deve rimanere evidenza documentale e tracciabilità dei controlli effettuati, anche di supervisione;
- Definizione di poteri autorizzativi e funzionali coerenti con le responsabilità gestionali assegnate, come fattore di prevenzione all'abuso dei poteri stessi, in particolare dal punto di vista economico;
- Comunicazione all'Organismo di Vigilanza delle informazioni rilevanti.

Fermo restando che ogni procedura aziendale, in quanto approvata dall'Amministratore Delegato, è vincolante nella sua interezza, ai fini di una migliore comprensione della loro efficacia preventiva di commissione degli illeciti, nella tabella di seguito riportata vengono evidenziate le correlazioni tra:

- Processi aziendali
- Attività a rischio, con i riferimenti alla codifica delle attività a rischio riportata nell'Analisi dei Rischi
- Procedura, se presenti/previste
- Protocolli di prevenzione declinati all'interno della procedura ai fini della prevenzione degli illeciti

Laddove non presente alcuna correlazione tra attività a rischio ed una procedura specifica o la medesima, pur citata, non sia stata ancora formalmente adottata o aggiornata, fanno testo, ai fini dell'efficacia preventiva, i "protocolli di prevenzione" quivi riportati.

Laddove non sia possibile individuare criteri organizzativi efficaci per prevenire il rischio (esempio: non esistono criteri organizzativi che impediscono di fare corruzione), si rimanda ai principi generali di comportamento ed al Codice Etico.

La codifica delle attività a rischio qui riportate (LETTERA numero) è coerente con quanto riportato nella mappatura dei rischi.

RIF.	PROCESSI	REATI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
B2	Commerciale	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione	Vendita di prodotti		Segregazione di responsabilità tra i soggetti nelle varie fasi (sottoscrizione contratto, caricamento ordine, emissione fattura). Richiesta di offerta ricevuta dal cliente. Listino di riferimento Borsa merci di Milano e Associazione Granaria. Condivisione del processo decisionale della scontistica tramite riunioni con cadenza periodica e tracciabilità via mail tra Resp. Comm. e Dir. Segregazione di responsabilità in caso di offerte fuori listino tramite: - autorizzazione del R.Com. in caso di scontistica proposta dalla rete vendita; -autorizzazione del DG in caso di scontistica proposta dal R.Com. - sconti per piccoli importi possono non essere autorizzati a priori, ma motivati e notificati a posteriori al superiore. Approvazione dei contratti di vendita da parte di soggetti aziendali abilitati. Verifica completezza ed accuratezza della fattura rispetto al contratto/ordine di vendita, nonché rispetto a quanto erogato.
B3	Commerciale	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione	Trading		Segregazione di responsabilità tra i soggetti nelle varie fasi (sottoscrizione contratto, caricamento ordine, emissione fattura). Definizione del prezzo come segue: -Target di redditività di x €/ton stabilito mensilmente. -Autorizzazione con doppia firma in caso di vendita con margini inferiori al target. -Scheda formazione del prezzo di vendita. -Confronto del prezzo finale con il prezzo di mercato. -Trattativa telefonica/via mail con il cliente. -Contratto e/o conferma d'ordine sottoscritto da Resp. Comm. e dalla controparte. Approvazione dei contratti di vendita da parte di soggetti aziendali abilitati.

RIF.	PROCESSI	REATI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
					Obbligo di motivare e notificare a OdV vendite con marginalità negativa o pari a 0.
B4 B13	Commerciale	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Emissione di fatture e ciclo attivo società del gruppo	Procedura Parti correlate	Segregazione di responsabilità tra soggetto che stipula il contratto, resp. Magazzino, Trasportatore, Uff. Amministrazione. Congruità delle transazioni economiche garantite tramite offerte comparative, prezzi storici, listini, criteri di formazione dei prezzi, perizie di terzi per immobili, ecc... Conservazione documentazione comprovante il trasporto delle merci (DDT, CRM) e carico/Scarico delle merci da contabilità di magazzino.
B5	Commerciale	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione	Contenziosi simulati Note di credito relative a qualità, differenze prezzo, penalità, ritardi, ecc..	Procedura P_Q_G_02 – Gestione non conformità e Reclami	Definizione di ruoli, responsabilità e modalità operative da attuare nella gestione di resi/reclami come previsto in procedura. Conservazione documentazione a supporto che quantifica il contenzioso
B6	Commerciale	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Provvigioni agenti	Procedura gestione agenti	Separazione responsabilità tra chi autorizza la fattura e chi autorizza il pagamento. Contratti scritti di agenzia sia per l'Italia che per l'Estero. -Doppia autorizzazione e notifica ad OdV se vengono erogati premi non previsti da contratto. Autorizzazione DG e notificati a OdV di contratti con provvigione > 7%. In caso di agenti fiscalmente localizzati in paesi black list e/o paesi a fiscalità privilegiata, richiesta motivazioni e verifica dell'inerenza dell'area geografica. Controlli congruità ed effettività su provvigioni dovute. Clausola Codice Etico in contratto.
B12	Commerciale	Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	Esportazioni all'estero		Conservazione prove dell'avvenuta esportazione: - CMR - DDT firmato da l trasportatore - firma del cliente al ricevimento della merce

RIF.	PROCESSI	REATI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
A1 I2	Ricerca e Sviluppo Amministrazione e Finanza	Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	Redazione di domande di contributi pubblici e sgravi contributivi		Separazione di responsabilità tra chi predispone e chi approva le richieste di contributo con doppia firma su fascicolo ad uso interno (Legale Rappr. e Resp. di funzione). Separazione di responsabilità tra sogg che effettua la lettura del contatore, sogg che effettua il calcolo dei certificati. Per credito d'imposta IRAP: tabulati firmati dai dipendenti. Supporto da parte di società di consulenza esterna. Attestazione di revisore dei conti o professionista iscritto ad albo secondo legge 311/2004 e perizia giurata. Indicazione in nota integrativa e/o Relazione sulla gestione dei dati inerenti la ricerca. Notifica all'Organismo di Vigilanza delle richieste di contributo.
C4	Approvvigionamenti	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Acquisti di materie prime (per trasformazione)	Procedura P_Q_CNR_07 Selezione e qualifica dei fornitori. Procedura PO_GEN_CNR_03 - Acquisti-Ciclo passivo e pagamenti.	Rilevazione dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano (CCIAA) e su indicazione di mediatori e importatori (tramite invio di comunicazioni periodiche). Riunioni mensili/trimestrali interne per definizione prezzi di acquisto a livello di gruppo. Analisi periodica di report acquisti per verifica di eventuali scostamenti di prezzo rispetto al mercato. Planning settimanale, per tracciabilità contratti di acquisto e vendita (condiviso settimanalmente da Direttore Comm. a tutti i Resp.). Clausola rispetto Codice Etico nei contratti o in documento aggiuntivo se contratto del fornitore.
C5	Approvvigionamenti	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.	Acquisti prodotti ausiliari e beni strumentali	Procedura P_Q_CNR_07 Selezione e qualifica dei fornitori. Procedura PO_GEN_CNR_03 - Acquisti-Ciclo passivo e pagamenti.	Target price condiviso a livello di gruppo. Budget per investimenti. Richiesta periodica di offerte a fornitori storici. Per acquisti di materiale vario e beni strumentali > 20.000€ richiesta almeno 2 offerte, motivazione e notifica a OdV qualora non possibile. Per altri acquisti > 100.000€ approvazione in CdA. Verifica congruità ordine - bolla – fattura. Clausola rispetto Codice Etico nei contratti o in documento aggiuntivo se contratto del fornitore.

RIF.	PROCESSI	REATI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
C6	Approvvigionamenti	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.	Operazioni con parti correlate - Acquisti materie prime	Procedura Parti Correlate	Medesimi controlli previsti per gli acquisti e le vendite anche se svolte tra società dello stesso gruppo. Congruità delle transazioni economiche, tramite offerte comparative, prezzi storici, listini, criteri di formazione dei prezzi, perizie di terzi per immobili, ecc... Definizione dei criteri, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento applicabile, per la determinazione dei prezzi di trasferimento nell'ambito delle operazioni intercompany.
C7	Approvvigionamenti	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.	Trasporti		Libera trattazione, frutto del confronto di prezzi tra diversi trasportatori. Offerte archiviate in contabilità. Contratti formalizzati. Clausola rispetto Codice Etico nei contratti o in documento aggiuntivo se contratto del fornitore.
C8	Approvvigionamenti	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Sponsorizzazion, pubblicità, eventi promozionali, ecc….	Procedura P_GEN_G_02 - Sponsorizzazioni e pubblicità locali.	Sponsorizzazioni nel limite del budget annuale. Stipula contratti per spese per sponsorizzazioni/pubblicità. Approvazione del contratto di sponsorizzazione o dell'iniziativa di liberalità da parte di posizione aziendale abilitata. Raccolta evidenza della controprestazione (foto, copia bonifico, locandine, ecc…). Doppia firma (CFO e AD) per importi > 10.000 €. Congruità delle cifre pattuite. Notifica ad OdV di tutte le spese di sponsorizzazione. Clausola rispetto Codice Etico nei contratti o in documento aggiuntivo se contratto del fornitore.
C9	Approvvigionamenti	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o	Incarichi professionali e consulenze come dazione di utilità o con	Procedura P_Q_CNR_07 Selezione e qualifica dei fornitori	Valutazione fornitori con tenuta del Registro Fornitori Qualificati Obbligo di più preventivi per garantire congruità prezzo per importi > 20.000 e notifica ad OdV con motivazione se non possibile. Assegnazione incarchi: - < 100.000 deliberata da AD - > 100.000 deliberata in CdA.

RIF.	PROCESSI	REATI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
		altri documenti per operazioni inesistenti.	sovrapprezzi per corruzione		Redazione di contratti standard, ove possibile per prestazioni professionali. Dichiarazione incarichi professionali su rapporti con PA/PEP. Divieto incarichi di ex PA o IPS che hanno esercitato potere autoritativo o negoziale verso la società negli ultimi 3 anni. Verifica effettività delle prestazioni a cura del soggetto che si avvale della prestazione. Clausola rispetto Codice Etico nei contratti o in documento aggiuntivo se contratto redatto dal fornitore.
C13	Approvvigionamenti	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Acquisti da fornitori	Procedura P_Q_CNR_07 Selezione e qualifica dei fornitori	Verifica corrispondenza tra il fornitore a cui si è inviato l'ordine o la RdA e il soggetto che emette la fattura. Verificare che il DDT (CRM) sia intestato a società italiana e non a quella estera da cui realmente proviene il bene. In caso di non coincidenza, indagine delle ragioni effettuando una mini *due diligence* con richiesta di documenti quali visura camerale, bilancio della società. Documentazione controlli tracciata.
E1	Infrastrutture	False comunicazioni sociali Creazione fondi neri per corruzione	Manutenzioni, pulizie, movimentazione merci.	Procedura P_Q_CNR_07 Selezione e qualifica dei fornitori. M_Q_CNR_30 Piano Manutenzione.	Verifica congruità dei prezzi, determinati richiedendo, ove possibile, più preventivi. Personale specializzato per gli interventi sugli impianti ordinari, ma anche straordinari, di produzione (elettricisti, meccanici, tecnici…). Verifica effettività prestazione per autorizzazione al pagamento. Clausola rispetto Codice Etico nei contratti o in documento aggiuntivo se contratto redatto dal fornitore.
F6	Gestione Risorse Umane	False comunicazioni sociali Creazione fondi neri per corruzione Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Indennità di trasferta e rimborsi spese	Procedura P_GEN_G_03 - Uso carte di credito aziendali e Rimborso spese.	Lettera di incarico che autorizza il dipendente alle spese. Segregazione di responsabilità: nota spese sottoscritta dal dipendente e presentata a Uff. Amm. e autorizzata dal CFO per pagamento. Note spese in busta paga. Consulente esterno per redazione buste paga.

RIF.	PROCESSI	REATI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
I3	Amministrazione e Finanza	Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	Esportazioni all'estero		Conservazione documentazione attestante l'avvenuta esportazione: - CMR - DDT firmato da l trasportatore - firma del cliente al ricevimento della merce
I5	Amministrazione e finanza	False comunicazioni sociali Creazione fondi neri per corruzione. Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici.	Gestione risorse finanziarie	PO_GEN_CNR_03 - Acquisti-Ciclo passivo e pagamenti. Procedura Gestione risorse finanziarie	Segregazione di responsabilità per autorizzazione fatture, pagamenti e registrazione in contabilità. Le operazioni in paesi in BL o a fiscalità privilegiata sono motivate. Riconciliazioni estratti conto. Verifica coincidenza destinatari/ordinanti i pagamenti e le controparti effettivamente coinvolte nelle transazioni con richiesta motivazioni in caso contrario. Rispetto delle norme vigenti sull'uso del denaro contante e dei mezzi di pagamento al portatore. Divieto di incassi/pagamenti in criptovalute. Obbligo di versamento contanti in banca su conto corrente intestato alla società se la cassa > € 1.000 entro max 2 gg lavorativi consecutivi.
I8	Amministrazione e finanza	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione. Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici.	Trasferimento di fondi tra conti correnti di società dello stesso gruppo e tra conti correnti della medesima società	Procedura Parti Correlate	Contratti scritti per finanziamenti intercompany. Applicazione tassi di mercato a finanziamenti fruttiferi. Individuazione, documentazione e approvazione delle esigenze del trasferimento. Idonei sistemi di controllo e di autorizzazione da parte di posizione aziendale abilitata e definizione dei criteri e modalità di esecuzione dei trasferimenti.
I9	Amministrazione e finanza	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Gestione contabilità e dichiarazioni fiscali	Procedura P_CG_G_01 Formazione del bilancio ordinario e dichiarativi	Controlli preventivi in fase di registrazione dei documenti e inerenti alla valutazione della documentazione di corredo dei costi. Segregazione di responsabilità per autorizzazione fatture e pagamenti e verifica effettività prestazione o ricevimento merce e corrispondenza con quanto concordato contrattualmente. Check-list di controllo per la formazione del bilancio civilistico e dichiarativi, firmate dai soggetti che svolgono l'attività e dal soggetto che controlla, riportando la data di chiusura di ciascuna attività.

RIF.	PROCESSI	REATI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
					Controlli documentali effettuati dal consulente esterno e conservati e archiviati a cura della società in occasione della presentazione di dichiarazioni in assenza di apposizione di visto di conformità. Controllo contabile è effettuato anche dalla società di revisione, che verifica e sottoscrive i dichiarativi. Emissione di visto di conformità da parte di Revisore legale in caso di richiesta di rimborso IVA trimestrale o annuale e conservazione relativa documentazione a supporto da parte del Revisore.
L3	Legale e societario	False comunicazioni sociali - Creazione fondi neri per corruzione Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	Operazioni con parti correlate	Procedura Parti Correlate	Congruità delle transazioni economiche verificabile tramite offerte comparative, prezzi storici, listini, criteri di formazione dei prezzi, perizie di terzi per immobili, ecc... Approvazione di CDA per operazioni straordinarie o non ricorrenti con parti correlate e in tutti i casi previsti dallo statuto da parte dell'Assemblea dei soci.
L4	Legale e societario	False comunicazioni sociali Fatti di lieve entità Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Formazione del bilancio civilistico	Procedura P_CG_G_01 Formazione del bilancio ordinario e dichiarativi	Check-list di controllo per la formazione del bilancio civilistico e dichiarativi, firmate dai soggetti che svolgono l'attività e dal soggetto che controlla, riportando la data di chiusura di ciascuna attività. Conservazione pezze valutative (lettere avvocati, perizie, ecc…). Consulente esterno supporta per calcolo imposte, deposito bilancio e compilazione dei dichiarativi. Controllo collegio Sindacale e società di Revisione.
L5	Legale e societario	False comunicazioni sociali Fatti di lieve entità Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	Inventari beni a magazzino		Controllo società di revisione. Inventario di magazzino annuale. Notifica ad OdV nel caso di rettifiche inventariali al 31.12 > 2%.
L6	Legale e societario	Impedito controllo	Attività di controllo attribuita a soci ed organismi competenti		Codice etico e norme di comportamento. Controllo Collegio Sindacale e società di revisione. L'area amministrazione e finanza sovrintende i rapporti con la società di revisione. Massima trasparenza e collaborazione nel corso delle verifiche contabili.

RIF.	PROCESSI	REATI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
L7	Legale e societario	Indebita restituzione dei conferimenti	Transazioni per vendita/acquisto di beni servizi con soci		Controllo Collegio Sindacale e società di revisione. Congruità delle transazioni economiche verificabile tramite offerte comparative, prezzi storici, listini, criteri di formazione dei prezzi, perizie di terzi per immobili, ecc...
L8	Legale e societario	Illegale ripartizione degli utili e delle riserve	Approvazione del bilancio, distribuzione di utili o riserve		Codice etico e norme di comportamento. Controllo Collegio Sindacale. L'area legale e amministrazione e finanza supportano l'AU e l'assemblea dei soci nelle rispettive delibere.
L9	Legale e societario	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante	Operazioni straordinarie sulle quote sociali		Collegio Sindacale. Notifica ad OdV operazioni straordinarie.
L10	Legale e societario	Operazioni in pregiudizio dei creditori	Riduzioni capitale, fusioni, scissioni		Collegio Sindacale. L'area amministrazione e il consulente esterno supportano il CdA e l'AdS nelle delibere inerenti le operazioni straordinarie. Notifica ad OdV operazioni straordinarie. Codice etico e norme di comportamento.
L11	Legale e societario	Formazione fittizia del capitale	Acquisizione/vendita di quote o beni a soci Sottoscrizione reciproca di quote		Collegio Sindacale. Congruità delle transazioni economiche verificabile tramite offerte comparative, prezzi storici, listini, criteri di formazione dei prezzi, perizie di terzi per immobili, ecc... Notifica ad OdV operazioni straordinarie
L12	Legale e societario	Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori	Attività del liquidatore		Codice Etico esteso ad eventuali liquidatori.
L13	Legale e societario	Illecita influenza sull'assemblea	Predisposizione OdG e documenti correlati		Controllo Collegio Sindacale. Codice etico e norme di comportamento. OdG e documenti inerenti trasmessi per tempo.

RIF.	PROCESSI	REATI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
L17	Legale e societario	False comunicazioni sociali. Fatti di lieve entità. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti. Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici.	Acquisto/cessione società o rami d'azienda		Consulente esterno, Perizie, due diligence. Verifica preventiva dei presupposti di carattere strategico, economico e finanziario nonché dell'attuabilità della proposta di realizzazione dell'operazione. Verifica della corrispondenza tra la proposta dell'operazione autorizzata e i contenuti del contratto cui si è pervenuti a seguito delle attività negoziali. Operazioni straordinarie deliberate in CdA. Controllo Collegio sindacale e società di Revisione.
L18	Legale e societario	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti. Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici.	Gestione contabilità e dichiarazioni fiscali	Procedura P_CG_G_01 Formazione del bilancio ordinario e dichiarativi	Segregazione di responsabilità per autorizzazione fatture e pagamenti e verifica effettività prestazione o ricevimento merce e corrispondenza con quanto concordato contrattualmente. Controlli preventivi in fase di registrazione dei documenti e inerenti alla valutazione della documentazione di corredo dei costi. Check-list di controllo per la formazione del bilancio civilistico e dichiarativi, firmate dai soggetti che svolgono l'attività e dal soggetto che controlla, riportando la data di chiusura di ciascuna attività. Definizione di ruoli e responsabilità per recepimento delle eventuali novità e modifiche sul piano normativo in materia fiscale. Definizione, gestione e diffusione scadenziario fiscale e monitoraggio rispetto scadenze. Controlli periodici e annuali documentati effettuati da consulente esterno che supporta per calcolo imposte e compilazione dei dichiarativi, conservati dalla società. Il controllo contabile è effettuato da società di revisione, che verifica e sottoscrive i dichiarativi.
L19	Legale e societario	Occultamento o distruzione in tutto o in parte di scritture contabili o documenti di cui è obbligatoria la conservazione.	Occultamento o distruzione di documenti contabili		Codice etico e norme di comportamento. Conservazione della documentazione prodotta al fine della predisposizione delle dichiarazioni fiscali da parte del consulente fiscale esterno. Archivio cartaceo e archivio digitale dei documenti contabili.

RIF.	PROCESSI	REATI	ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
L20	Legale e societario	Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte	Cessione e dismissione di asset		Codice etico e norme di comportamento. Cessione di asset deliberata in CdA. Controllo di legalità effettuato da parte del Collegio sindacale.

4. COMUNICAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

È fatto obbligo ai Destinatari di comunicare all'Organismo di Vigilanza i seguenti eventi:

- Vendite con marginalità negativa;
- Erogazione di premi ad agenti non previsti da contratto;
- Contratti di agenzia con provvigione > 7%;
- Deroghe (e motivazioni) rispetto all'obbligo di richiedere più offerte per acquisti di materiale vario e beni strumentali > 20.000€;
- Sponsorizzazioni, pubblicità;
- Rettifiche inventariali al 31.12 > 2%;
- Operazioni societarie straordinarie;
- Notizie di comportamenti a rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in via diretta o indiretta.